



CAI SULBIATE
"Fabio Cavenago"
SOTTOSEZIONE del CAI di VIMERCATE
Sede: Via Don Mario Ciceri, 2 Sulbiate – MB
sito: www.caisulbiate.it
e-mail: cai_sulbiate@yahoo.it



PROGRAMMA ESCURSIONISTICO

GITA N.	4	TIPO	Escursione giornaliera	DATA	dal 08/05/2016 al 08/05/2016
Itinerario	Sentiero del Viandante Abbadia Lariana - Lierna		coordinatori	Ernesto Tresoldi Cantu' Paolo	339 8234312 338 3333910

SCHEDA INFORMATIVA

Il percorso inizia a:	Abbadia Lariana		
Il percorso termina a:	Lierna		
Quota alt. max da raggiungere:	metri alt.	430	Sonvico
Dislivello in salita:	metri	300	
Dislivello in discesa:	metri	300	
Tempo complessivo itinerario:	ore/min	4 ore circa	
Difficoltà:	E - Escursionistica		
Consigli per l'escursione:	Abbigliamento media montagna, scarponcini con suola scolpita, bastoncini telescopici, giacca antivento,		

DESCRIZIONE DELL'ITINERARIO

Dal parcheggio della stazione di Abbadia Lariana, si ritorna sulla via nazionale verso Lecco per un centinaio di metri, fino a trovare sulla sinistra la via Onedo fino incontrare il sentiero del viandante, evitando il pericoloso tratto di via nazionale per arrivare alla partenza naturale. Incontrato il sentiero si prosegue verso sx tra muretti a secco e sentiero acciottolato attraversando la val Monastero, si prosegue tra le case di Molini fino ad un incrocio con cappella, più avanti si arriva in Largo S. Bartolomeo si prosegue dritto su una strada acciottolata, si passa sotto la superstrada e subito dopo si svolta a dx in una stradina sterrata che diventa sentiero. Dopo un bel tratto panoramico si raggiunge all'antica chiesetta di S. Giorgio, posta su un risalto roccioso in territorio di Abbadia. Da S. Giorgio salire a dx con alcune svolte si supera la superstrada, la si costeggia per poco e si giunge ad un bivio con due stradine acciottolate, si prende quella di sx e si arriva alla piccola piazza di S. Rocco. Passando per la torre Maggiana che si lascia alla propria dx, si prosegue lungo via Vittorio Veneto, uscendo dall'abitato e si entra nel bosco tra Maggiana e Rongio con un bel percorso in piano si arriva a Rongio in piazza S. Giacomo (409m) si trova la chiesa e un lavatoio. Dalla piazzetta seguire le indicazioni per una viuzza che scende al Ristorante Al Verde. Sulla dx si apre la val Meria con il Sasso Cavallo e il Sasso Carbonari, si attraversa sul fondovalle e si sale rapidamente sul versante opposto al bivio si va a sx fino a raggiungere la strada che arriva da Mandello, siamo a Sonvico (ore 1,30 da S. Giorgio), si prosegue superando una cappelletta seguendo la via contrada di Sonvico, si segue la strada per S. Bernardo, poi passa alle spalle del cimitero di Somana e raggiunge una strada asfaltata, in pochi minuti si raggiunge un incrocio con una cappella si prosegue fino ad arrivare ad un cancello di una azienda, poco prima sulla sx si stacca un sentiero che abbassa leggermente e attraversa alcune case e raggiunge la località Galdano. Il sentiero prosegue dritto, si abbassa e supera la superstrada e dopo averla costeggiata con saliscendi, oltrepassa il torrente e sale sino alla chiesetta di S. Michele si scende fino a incontrare i cartelli di salita del Viandante fino alla stazione ferroviaria, (1 ora da Sonvico 3,30 da Abbadia Lariana).

Dopo una sosta la lago si prende il treno per portarsi ad Abbadia Lariana, dove abbiamo lasciato le auto.

RESPONSABILITA'

° I soci in regola con il tesseramento sono automaticamente assicurati durante qualsiasi attività programmata dalla Sottosezione.

I non soci, o i soci non in regola con il tesseramento, sono assicurabili a parte, previo versamento di volta in volta della quota assicurativa per la singola gita. A tale proposito è necessario che i non soci, ed i soci non in regola con il rinnovo della tessera, facciano presente la loro situazione all'atto dell'iscrizione alla gita, provvedendo a fornire i loro dati e pagare la quota associativa per la singola gita.

° Al momento dell'iscrizione alla gita si considera tacita l'idoneità fisica del partecipante, il quale dichiara espressamente di essere in regola con gli ordinamenti previsti per sostenere attività fisica.

° L'escursionistica è consapevole, tramite le indicazioni della locandina esposta in bacheca, delle caratteristiche e delle difficoltà tecniche dell'escursione e di possedere i requisiti fisici idonei a parteciparvi in modo autonomo non necessitando di alcuna forma di accompagnamento.